

Prezzo d'Associazione

Venne e Stato: anno . . . L. 30
id. semestre . . . 11
id. trimestre . . . 6
id. mese . . . 2
Estratto anno . . . L. 32
id. semestre . . . 16
id. trimestre . . . 8
I soci associati non disdette al fine
della rinovazione.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono
Lettere e pieghe non affrancate al
caso ing. no.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga cent. 40. — In
terza pagina sopra la firma (eccezio-
ne, comunicati dichiarazioni, ringra-
ziamenti) cent. 30. — Dopo la firma
del gerente cent. 20. — In quarta
pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fa no
ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3a e 4a pagina
per l'Italia e per l'Estero si ricevono
esclusivamente all'Ufficio Annun-
zi del CITTADINO ITALIANO via dell
Posta 16, Udine.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

XV. Congresso Cattolico Italiano

Estratto dal Regolamento 23 maggio
1897 del decimoquinto Congresso Cat-
tolico Italiano.

Art. 1. Il decimoquinto Congresso Cattolico si
terrà nella città di Milano nei giorni 30, 31, Agosto
e 1, 2, 3, Settembre 1897.

I lavori s'inaugureranno con una funzione reli-
giosa.

Art. 2. Il Congresso si divide in più Sezioni,
distribuite nei Gruppi seguenti:

I. Organizzazione, e azione cattolica generale. —
II. Economia sociale cristiana. — III. Educazione
ed istruzione. — IV. Stampa. — V. Arte cristiana.

Il numero delle Sezioni del Congresso, l'estensione
delle materie che esse devono trattare e i modi
coi quali dette Sezioni devono collegare e coordi-
nare i lavori fra loro vengono determinati dal Con-
siglio Direttivo nel Programma del Congresso,
d'accordo coi Presidenti dei Gruppi di Sezioni e
delle Sezioni Permanenti dell'Opera che coadiuvano
il Consiglio stesso nel preparare i Congressi e
nell'eseguire le loro deliberazioni.

Le proposte da discutersi ed i relativi schemi
di deliberazione saranno pubblicati almeno 15
giorni prima del Congresso col mezzo dei giornali.

Art. 7. Le Adunanze sono di due sorta:

I. Adunanze particolari delle Sezioni. — II. Ad-
unanze generali.

Art. 8. Sono ammessi come membri attivi del
Congresso, oltre ai membri aderenti all'Opera dei
Congressi tutti quelli che danno prova di essere
ascritti a qualche Comitato dell'Opera o a Sezioni
dell'Opera (Sezioni giovani ecc.) o alle Società
istituite dai cattolici Comitati, e da essi dipendenti.
Qualunque altro cattolico può essere ammesso
come membro attivo del Congresso, purché offra
una testimonianza scritta del proprio Ordinario, o
del Presidente del Comitato diocesano, o di quello
di una Sezione dell'Opera, o di una Società Cat-
tolica la quale sia aderente all'Opera dei Congressi,
o in qualche modo dipendente da questa, o almeno
che si sia dichiarata aderente al decimoquinto
Congresso.

Art. 9. — I biglietti d'avviso e quelli di
ricognizione per le prove e le testimonianze, di
che nell'articolo precedente, si troveranno presso
le reverendissime Curie ed i Comitati diocesani.

Il biglietto d'avviso deve essere spedito o al
Consiglio Direttivo dell'Opera (Venezia, S. Maria
Formosa, N. 5254), o al Comitato locale (Milano,
Piazza Sant' Ambrogio, N. 53).

Il biglietto di ricognizione dev' essere conservato
per presentarlo al Comitato locale, affine di averne
il biglietto d'ingresso alle varie Adunanze, o Tes-
sera di Congressista.

Art. 10. Questo biglietto d'ingresso è personale
e non può quindi essere ceduto a chicchessia; e
si dovrà mostrarlo ad ogni domanda degli incaricati.

Art. 11. I membri attivi del Congresso debbono
fare un'offerta di cinque lire. Per avere per altro
gli Atti e documenti del decimoquinto Congresso
cattolico italiano pubblicati per le stampe, dovran-
no fare un'altra offerta di cinque lire.

I pagamenti di tali offerte si faranno o presso
la Sede del Consiglio Direttivo o presso quella del
Comitato locale del Congresso.

I membri aderenti all'Opera dei Congressi, che
abbiano soddisfatto la loro contribuzione di lire 10
annue, sono di diritto membri attivi del Congresso
ed avranno senz'altra offerta gli Atti e documenti
del Congresso stesso.

Art. 12. Sono esonerate da contribuzione le per-
sone nominatamente invitate dal Consiglio Diret-

tivo dell'Opera, ed alle quali sarà mandato il bi-
glietto d'ingresso al Congresso, o Tessera di Con-
gressista.

Art. 13. Ogni Comitato, ogni Sezione dell'Opera
ed ogni Società Operaia aderente al Congresso può
mandare cinque dei propri membri al Congresso
coll'offerta complessiva di cinque lire, da versarsi
od al Consiglio Direttivo od al Comitato locale
del Congresso.

Eguale facoltà spetta alle Associazioni Cattoliche
aderenti all'Opera dei Congressi, che abbiano sod-
disfatto alla contribuzione stabilita all'atto della
loro adesione.

Le altre Società cattoliche, che aderiscono anche
soltanto al decimoquinto Congresso, facendo l'of-
ferta di dieci lire hanno diritto di mandare cinque
dei loro soci come membri attivi del Congresso
senz'altra offerta.

Le Società cattoliche femminili, a eguali condi-
zioni, potranno delegare, come proprio rappresen-
tante e membro attivo del Congresso, il loro
Assistente ecclesiastico con diritto di voto.

Art. 14. — I membri attivi del Congresso si
iscrivono in quella o in quelle Sezioni del Con-
gresso (art. 2), alle quali preferiscono prestare
l'aiuto dei loro studi e della loro esperienza.
Possono poi assistere indistintamente anche alle
adunanze delle altre Sezioni, ma senza diritto di
voto.

Art. 15. Sono ammessi uditori alle sole ad-
unanze generali del Congresso.

Per averne il biglietto dal Comitato locale in
Milano si deve fare un'offerta non minore di tre
lire, e farsi conoscere quale persona di principii e
di condotta cattolica.

Tutti i membri dei Comitati e delle Sezioni
dell'Opera e delle Società aderenti all'Opera
dei Congressi, ove si facciano conoscere per tali,
potranno avere il biglietto d'ingresso quali uditori
alle dette adunanze generali pagando una sola
lira. Tale diritto è esclusivamente personale.

Fra gli uditori possono essere ammesse anche
le donne; quelle che fossero iscritte come
aderenti all'Opera dei Congressi, riceveranno il
biglietto senz'altra offerta.

Art. 16. Avranno il titolo speciale di Benefattori
o Patroni coloro, che contribuiranno un'offerta
particolare per le spese del Congresso. Se ne avrà
di essi quattro classi: la 1. a di chi offrirà L. 20
— la 2. a di L. 15 —; la 3. a di L. 10 —; la 4. a
di L. 5.

Coloro fra tali offerenti, che ne avranno gli
altri titoli, avranno anche la qualità di membri
attivi del Congresso (art. 8); gli altri saranno
considerati come uditori. — Tutti quelli tra essi
la cui offerta sarà di L. 10, o superiore, avranno
in dono i volumi degli Atti e documenti del Con-
gresso.

Art. 17. Ai membri degli Ordini religiosi sarà
concesso gratuitamente il biglietto di membri atti-
vi del Congresso o di uditori.

I giovani studenti dei Seminarii o d'altri isti-
tuti cattolici, riconosciuti per tali, saranno am-
messi gratuitamente col biglietto di uditori; e
gli studenti di Sacra Teologia ed i membri dei
Circoli Cattolici Universitarii federati saranno am-
messi gratuitamente anche col biglietto di mem-
bri attivi del Congresso.

Art. 21. Le proposte deliberate dalla Sezione
sono riferite alle Adunanze generali dal relatore
nominato dalla Sezione Permanente, od in sua
mancanza da un relatore nominato a maggioranza
di voti dalla Sezione.

Sarà ufficio del relatore di dare lettura delle
proposte deliberate, coi relativi considerando,
riassumendo le ragioni che le fecero accettare, e
di rispondere alle mosse obiezioni.

— Ed ora tu non sarai più Giovanna
Maugars, né io Antonio Bernard. Io mi
chiamo Pietro Vezins e tu Bertranda Mau-
clerc...

Appena furono proferiti questi nomi, un
grido venne a ferire l'orecchio di Giovanna.
Nel tempo stesso la portiera fu con impeto
scostata dal muro, e Vezins seguito dal ba-
rone e da Margherita, corse difilato verso la
cameriera. A tale improvvisa apparizione,
Giovanna restò più atterrita che sorpresa;
ma la baronessa fu sollecita a rincorarla;
mentre Vezins, pallido, tremante e scuotendo
convulsamente il braccio della Mugars, le
chiese con voce affannosa:

— Vi ricordate voi dell'epoca precisa?

— Correva il mese di dicembre del 1571,
rispose la donna.

— E sotto i nomi, proseguì l'operaio, di
Pietro Vezins e di Bertranda Mauclerc non
faceste allora un dichiarazione?

— Certamente: quella della nascita di un
figlio.

— E questo figlio non era in realtà...

— Che il figlio della marchesa Le Pordic.
Non poteva trattarsi di altri.

— Gran Dio! esclamò Vezins che nell'ec-
cesso della gioia osava appena prestar fede
a' suoi orecchi.

— Così, continuò Giovanna, per mezzo di
un'astuzia delle più semplici, il fanciullo
della marchesa poté essere iscritto in quei
registri un anno dopo della sua nascita.

— Non v'ha più dubbio! ripeteva Vezins
fuor di sé pal giubilo; e cadendo in ginoc-

Il relatore dovrà ottenere l'approvazione della
sua relazione dal proprio Presidente; e non potrà
annunciarla dalla tribuna nelle Adunanze generali,
senza averne prima consegnata una copia al se-
gretario generale del Congresso.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo, almeno un mese
prima dell'apertura del Congresso, determinerà i
temi, da trattarsi con apposito discorso, stretta-
mente attinenti alle materie, che formano il pro-
gramma del Congresso e inviterà gli oratori. Questi
almeno otto giorni prima dell'apertura del Con-
gresso stesso, invieranno al Consiglio Direttivo il
testo di tali discorsi: uniformandosi ai consigli e
ai desiderii che lo stesso Consiglio Direttivo esprime
rispetto a quelli.

L'oratore che non avrà spedito al Presidente
del Consiglio Direttivo almeno otto giorni prima
del Congresso il suo discorso, non potrà recitarlo
nelle adunanze generali. — Nessuno potrà parlare
oltre 20 minuti.

Nessun altro discorso sarà ammesso: e ciò per
dare posto conveniente al lavoro delle Sezioni ed
allo sviluppo delle proposte.

Art. 24. Nelle adunanze generali il Congresso è
chiamato a dare la sanzione alle proposte delibe-
rate nelle Sezioni. I rispettivi relatori, previo an-
nuncio sommario dell'argomento, riferiscono nel
modo detto all'art. 21. Poi il Presidente domanda
il voto dell'adunanza.

Ove sopra una proposta si facessero tali doman-
de od obiezioni, che richiedessero una discussione
nuova, si sospende ogni decisione su tal punto e
quella proposta è rimandata alla Sezione che la ha
presentata.

Art. 30. Le relazioni e i discorsi, che non fos-
sero consegnati alla segreteria nel corso del Con-
gresso, in iscritto e in carattere chiaro, non
saranno stampati negli Atti.

"Fede, Spiritismo e Suggestione,"
(Vedi numero di ieri)

Lo scrivente benché allora fosse travolto
anch'esso dalla corrente purtroppo del
dubbio nelle convinzioni religiose ed anche
incredulo fosse dei fenomeni ipnotici ebbe
un capriccio bizzarro, invece di fare la parte
del sindaco pensò ed agì diversamente dalla
richiesta fattagli, immaginò repentinamente
d'essere un sacerdote per benedire quell'im-
maginario spozzioso ed alzò la mano per
benedire. Bastò questo gesto perchè l'ipno-
tizzata non obbedì più, cercò divincolarsi,
ribellarsi, arretrare e non volle più saperne
di spozzalismo.

Fu un caso?... fu una reale ripulsione.....
svegliata non sapeva render conto di
nulla..... Certo è che molti esempi sono a
conoscenza per provare quanta e quale in-
fluenza abbia una persona sacra, una reli-
giosa, una medaglia benedetta, una pre-
ghiera fatta con viva fede e devozione,
sulle suggestioni umane. Per cui avvii una
potente reazione di conseguenza sulle trame
diaboliche.

Tutto mostra chiaramente la differenza
sia nelle suggestioni, sia nel fine scopo e
causa di un fatto miracoloso.

Quale errore fatalissimo adunque invade
lo scetticismo moderno se tenta spiegare
da una stazione e punto di vista falsi,
tutti i fenomeni extranaturali, deducendone

un solo effetto sotto lo specioso e generico
titolo di spiritismo e suggestione?

I vari nemici di proposito contro la « Chiesa
Cattolica Romana » a cosa appropderanno?
Ecco qui una logica induzione che è ba-
sata su un saggio « aforisma »:

« Si può essere agguerriti, addestrati, mu-
niti d'armi le più perfezionate e capita-
« nati da condottieri destrissimi strateghi
« quanto si vuole (e per esempio nell'ordine
« morale siano pure anche evangelici che in
« buona fede affermano d'essere sulla via
« indicata da Cristo), ma quando non si ha
« studiato profondamente l'avversario ci
« sono tutte le probabilità di andare in-
« contro ad un disastro ».

Questi nemici varii non hanno mai stu-
diato profondamente la Chiesa Romana,
la sua imponente organizzazione, l'origine,
l'andamento, i suoi concilii, i suoi trionfi
secolari, che ne caratterizzano l'opera
bellissima, formosa, speciosa Divina e non
umana: non hanno mai studiata la Bibbia
con le « corrispondenze » che si verificano
attraverso le età, non hanno mai letto nulla
« coscientemente » delle opere di questo
colosso Divino, non hanno cercato mai di
« interpretare spassionatamente » gli insi-
gnamenti di un S. Agostino, di un S. Tom-
maso d'Aquino e di tanti altri veri sapienti
e vogliono muover guerra contro chi? Per
essi certo contro l'ignoto. Ma non sanno
che la Chiesa Romana è un complesso mi-
litante, paziente e trionfante! e che per
essa combattono oltre i viventi anche gli
Spiriti trapassati?

Quali vittorie possono aspettarsi questi
pigmei, che si arrabattano contro un'ignoto?

Quella suggestione continua che si ripre-
cuote dalla stampa licenziosa e liberale (o
liberticida), dalle cattedre laiche, dalle
conferenze multicolori, dalle conversazioni
spiritose, dalle persone che vogliono affer-
marsi superiori ai pregiudizii, dai sorrisi,
delle anime pusilli schiave del rispetto u-
mano, e sempre contro il clero cattolico;
ciò che non si verifica mai contro ministri
d'altro culto; è suggestione « umana o dello
spirito maligno?... »

Meditate, o scettici!.....

Osservate spassionatamente e concludete
se quella suggestione tenta denigrare qual-
che sacerdote o l'istituzione. Ma se qualche
magistrato, qualche medico, qualche mi-
litare, qualche professore, qualche stipendiato
fedifrago disonora se stesso e manca ai suoi
doveri, chi si sogna mai di inferire da ciò
che l'istituzione sia sbagliata?

Certo che qualche sacerdote è debole, è
disertore, è scandaloso, è peccatore insomma
è più uomo che prete, i giornali fanno a
gara caricando le tinte, il mondo sobillato
da una smania insana e inesorabile nelle
conclusioni... non ricorrono le menti alla
carità fraterna, a frenare i giudizi teme-
rari, a considerare che quel traviato può
pentirsi, ravvedersi, tornare umilmente al
suo ministero.

IL CALZOLAIO DI LONDRA

« La prima settimana scorse senza note-
voli incidenti, ma senza neppure ottenere da
mio marito il più piccolo schiarimento in-
torno a quella precipitosa partenza e sulle
cezioni della nostra dimora.

« Sul cadere del settimo giorno, Bernard,
reduce da un'escursione di alquante ore,
chiuse per bene l'uscio della nostra camera,
e a bassa voce così prese a parlarmi:

— Ascolta, Giovanna; noi non veniamo
da Amsterdam, ma dalla Francia, e durante
il tragitto ci è nato un bambino.

— Ma io non capisco, risposi. A chi debbo
dar ad intendere questa storiella?

— A tutti. Vuoi tu sottrarre ad ogni pe-
ricolo il figlio della marchesa Le Pordic?

— Senza dubbio.

— Ebbene fai ciò che ti dico, e ricorda-
ti che possenti nemici, senza viscere e senza
rimorsi, hanno il più grande interesse a che
questo bambino sparisca dal mondo. Sappi
che in questa stessa settimana la nostra
casa di Amsterdam è stata forzata di notte
tempo e messa tutta sossopra. Ed ora ti
lascio indovinare il motivo della nostra par-
tenza, e perchè io abbia proferito a quella
di terra la via di mare nella quale non si
lasciano tracce.

« Una riconoscente stretta di mano fu la
mia risposta; e mio marito proseguì:

razione fatta all'Aja, provocò delle ricerche
da parte dei persecutori del fanciullo; ma
esse riuscirono sempre infruttuose: e fu in
tal guisa che il figliuolo della marchesa Le
Pordic sfuggì a tutti i pericoli, scongiurati
anche dall'oscurità della sua condizione.

— E vostro marito dove si trova in que-
sto momento? chiese la baronessa.

— Il mio povero marito ripose Giovanna
già tanto commossa, poco dopo gli avveni-
menti ch'io v'ho raccontati, fece meco ri-
torno nell'Angiò, ma appena giuntovi in-
fermò, e sul cadere del 1573 morì pentito
dei suoi trascorsi, confortato da un santo
religioso, e facendosi da me promettere con
giuramento, ch'io avrei fatto di tutto per
restituire al piccolo Le Pordic il suo nome.
« Abbandonata a me stessa, priva di mezzi
io vissi una vita di privazioni e di stenti
indicibili, ma conservando sempre in fondo
al mio cuore la speranza d'incontrare un
giorno il fanciullo per soddisfare col mio il
voto del mio povero marito. Trascorsero
molti anni prima ch'io conoscessi che il
barone La Tour era stato incaricato dalla
moribonda marchesa di fare quelle medesime
investigazioni che erano nei miei desiderii.

(Continua).

È uscita:

la nuovissima pubblicazione — Brevi meditazioni
in tutti i giorni dell'anno — raccolte da Roberto
Menini, cappuccino arcivescovo di Filippopoli.
Vendesi presso la Libreria del Patronato, a cent.
15 la copia, lire 12 al cento.

Invece la verità franca e schietta è questa :
 « La massa del Sacerdozio cattolico compatta e solidale è esemplarissima, è degna dell'ammirazione dei giusti, è assistita da una alta ispirazione Santissima Divina, professa il celibato in modo irreprensibile, è morigerata, caritatevolissima, pietosa, il vero conforto dei sofferenti ». Quale culto e religione umana può dire altrettanto ?

Dunque il mondo fa una guerra sleale, merita esso la vittoria? Dio è giustissimo e ricaccerà la suggestione infernale invadente là da dove è uscita.

La Chiesa di Pietro, sola unica, è la vigile custode delle Rivelazioni del SS. Redentore; ha con sé il cuore amorosissimo di Gesù ed il cuore materno di Maria SS., questi due cuori hanno provato i palpiti umani e le ansie delle battaglie e delle sofferenze, hanno battuto e battono all'unisono.

La Chiesa cattolica apostolica Romana ha le chiavi di quei due cuori, la prima sua Avvocata e Protettrice è la SS. Vergine, questa è l'ancora sicurissima, infallibilissima d'ogni ausilio, d'ogni consiglio, d'ogni grazia. Chi potrà contro di essa?

I cattolici che si comportano ingiustamente avvertendo o lasciando osteggiare la Chiesa loro, commettono o tollerano un matricidio tentato, benché impossibile.

R. F. M. P.

L'indennità a Menelik

La rivista *Roma* scrive:
 « Sino ad ora nei conti governativi s'è sempre sorvolato sulla somma pagata a Menelik per il riscatto ai prigionieri sfuggendo alla domanda se quegli otto milioni sieno di lire o di talleri. Ora a noi risulta qualche cosa, come dovrebbe risultare alla direzione generale del Tesoro, che si tratti cioè di talleri, che è quanto dire che il negus ha percepito circa trenta milioni di lire oltre a quelli che gli saranno aggiunti secondo quanto ha ora tassativamente richiesto ».

La retrocessione di Metz alla Francia

Sotto il titolo: *Vir pacificus, i Preussische Jahrbücher* (Annali Prussiani) pubblicano un articolo assai curioso che non meriterebbe di essere segnalato, se non lo recasse la grave ed autorevole rivista berlinese che è diretta dal professore Dernburg, noto per ardente prussianismo e per la devozione illimitata alla Casa degli Hohenzollern.

I *Preussische Jahrbücher* ritornano su una loro antica idea, la conciliazione fra la Germania e la Francia. Qualche tempo fa, ci sembra nel 1895, la rivista prussiana pubblicò un articolo del prof. Treitsche, non a guari defunto, nel quale si sosteneva approssimativamente la stessa tesi.

Ora però il fatto presenta maggiore curiosità, perchè si propongono i mezzi da adottare per giungere alla riconciliazione dei due popoli. L'anonimo scrittore prussiano, che si ha ragione di credere sia il Dernburg stesso, propone cedere Metz alla Francia, e questa alla sua volta prometterebbe alla Germania l'annessione del granducato di Lussemburgo.

L'autore della proposta sostiene che questa soddisfa pienamente agli interessi del due paesi. L'annessione del Lussemburgo è impossibile senza il consenso della Francia, e la Germania non deve conservare una parte dell'antico territorio francese, Metz, che spetta di diritto alla Francia.

Lo stesso Bismarck, nel 1871, era d'avviso che si dovesse lasciare Metz alla Francia; il grande cancelliere germanico non voleva creare fra il suo paese e la nazione vicina dissensi tanto profondi da impedire ogni via di conciliazione nell'avvenire, seguendo in ciò quella politica che aveva applicata nel 1866 nei rapporti coll'Austria, e che rese possibile, poco tempo dopo Sadova, la neutralità dell'Austria nel 1870, e più tardi la triplice alleanza.

Ma nel 1871, sul parere astuto del Bismarck vinsero, come è noto, le fredde ed inesorabili necessità militari esposte dal Moltke, che di Metz fece una questione vitale per la difesa della frontiera.

Lo scrittore dei *Preussische Jahrbücher* riconosce che Moltke aveva ragione, e che, Metz, più d'una volta ha salvato la Germania da una repentina esplosione del patriottismo militare francese.

Però, egli osserva, Metz ha, come ogni medaglia, il suo rovescio; appunto perchè è una splendida cittadella di frontiera per la Germania, forma per la Francia un grandissimo pericolo, e i francesi non potranno mai dormire i loro sonni un po' tranquilli, se loro non sarà tolto l'incubo di Metz.

La ferocezza nazionale francese, dice l'autore dell'articolo in questione, potrebbe permettere ai tedeschi il possesso dell'Alsazia e della parte tedesca della Lorena; ma non può permettere il possesso di Metz. Da questa città in quindici giorni di marcia si è a Parigi; la distanza precisa che separa Berlino dalla frontiera russa. Ora a Metz e dintorni vi è un corpo d'armata tedesco. Che diremmo noi tedeschi se i Russi avessero una fortezza come Metz, così

vicina a Berlino? Noi vi vedremmo una minaccia insopportabile. Se noi vogliamo che tra la Francia e la Germania vi siano rapporti amichevoli di buon vicinato, bisogna togliere questa spina dal cuore della Francia.

Non sappiamo se il Dernburg creda seriamente alla possibilità della restituzione di Metz: egli è uno scrittore politico di molta reputazione e non si ha motivo di dubitare della convinzione sua. Per contro abbiamo la certezza che la sua proposta non sarà mai accettata dalla Germania, per le stesse ragioni, per cui, nel 1871, prevalse il parere militare di Moltke, contro quello politico di Bismarck.

Perchè la Germania possa restituire Metz alla Francia è necessario che essa abbia una garanzia assoluta di pace lunga e sicura. La può dare la Francia? Non mancano certo in essa uomini politici che, più o meno francamente, hanno per programma una politica di conciliazione colla Germania. Ma questa politica trova nella massa della nazione francese la sanzione necessaria?

ITALIA

Novara - *L'arresto del cassiere del Municipio*. - Leggiamo nel *Corriere di Novara*:

« Questa mane, prima sottovoce, poi più insistente, e quindi rapida come una striscia di polvere, si spargeva la notizia che il nostro cassiere municipale fosse stato arrestato ».

Abbiamo assunto informazioni, e pur troppo siamo costretti a confermare la gravissima notizia, tanto più che con essa si collega naturalmente quella dell'ammacco di cassa, che si fa ascendere a L. 400,000.

Il cassiere stesso avrebbe confessato il suo fallo. Già tersera nei circoli e nei caffè si vociferava di fughe, di varifiche, di arresti; ma di preciso nulla si poté sapere fino a questa mattina.

La Giunta, convocata d'urgenza dal sindaco, si era adunata ieri alle quindici; e subito dopo il sindaco, coll'assistenza d'un assessore e di due ragionieri, procedeva alla verifica di cassa nell'ufficio stesso del cassiere ed alla sua presenza.

La verifica si prolungò ininterrottamente fino alle 4 di questa mattina, ora in cui il cassiere venne consegnato ai carabinieri.

L'ammacco, come si è detto, si fa ascendere ora a L. 400,000; ma la ragioneria non ha ancora finita l'intera verifica; pare anzi che purtroppo si dovrà aggiungere alla cifra suocitata un altro centinaio di mille franchi.

L'ammacco è costituito quasi totalmente da cartelle di rendita pubblica, in cui erano stati convertiti i depositi cauzionali degli appaltatori, costruttori, ecc., il frutto delle vendite di beni comunali e il provento del dazio addizionale sul gaz.

Non si esclude che vi siano ammanchi anche nei fondi speciali delle Opere pie, di cui pure era tesoriere.

Come siasi potuto fare una simile colossale sottrazione senza che allorché ne risultasse dalla verifica mensile, non si capisce, tanto più che questa tenebrosa operazione deve aver avuto principio da parecchie decine di anni.

E la causa di tanto deficit? La solita, purtroppo: il giuoco di Borsa, cui il nostro cassiere si dedicava appassionatamente ».

Pesaro - *Un capodoglio nell'Adriatico*. - L'altro ieri è avvenuta per i pesaresi una grande sorpresa.

A cento metri dallo stabilimento balneario si sono veduti ad un tratto comparire guizzanti nelle onde una cinquantina di delfini, e poco dopo un gigante corpo nero, che a prima vista sembrava una barchetta rovesciata. Tutti i bagnanti si sono messi a correre da quella parte per vedere di che si trattava, mentre le acque intorno erano agitissime.

Che è, che non è, finalmente il corpo galleggiante si è arenato alla riva, e raggiunto si è constatato che era un'enorme balena, che ora è stata identificata dal naturalista maestro V. Micheli per un capodoglio (*Physete macrocephalus*).

E' una cosa bellissima a vedersi e tutta la città è accorsa ad osservarla. E' un enorme pesce della lunghezza di 21 metri e si calcola a 15 di circonferenza. Ha una bocca enorme e dentro, tra i denti conici, vi si scorge la coda d'un delfino.

Non è questo il primo capodoglio che compare a Pesaro. Nel 1713, il 19 aprile, ne venne un altro, che dal Ranzani fu descritto.

Verona - *Il commercio della grandine*. - Mandano da Verona, 31:

« La tremenda grandine, che per due ore cadde fittissima e grossissima nei territori ubertosi della Valpantena, distruggendo tutti i raccolti, incredibile a dirsi li divenne per parte di alcuni speculatori oggetto di mercato da utilizzarsi in surrogazione del ghiaccio, ora divenuto assai caro ».

Alla stazione continuano ad arrivare carri carichi di sacchi di grandine, i cui chicchi sono della grossezza di un limone, e se ne fanno spedizioni di parecchi vagoni a Venezia, Firenze ed alle vicine città.

ESTERO

Spagna - *Ratto misterioso di un fanciullo milionario*. - Scrivono da Madrid, in data del 27:

«... In questi giorni la notizia di grande attualità - della quale si occupa tutta la stampa spagnuola e che appassiona vivamente la curiosità pubblica - è la sparizione del contino Giulio Gonzales, un fanciullo appena tredicenne, unico erede di una fortuna veramente principesca ».

Da due giorni non potete aprire un giornale, senza che vi colpisca l'occhio, il titolo in grassetto del fatto del « nino desaparecido ».

Il fanciullo sarebbe scomparso dal suo castello di Vigo, nella notte del 24 corrente, in circostanze assolutamente misteriose.

A seconda della versione più accreditata, il contino Gonzales sarebbe stato rapito da un viaggiatore, che, da qualche giorno, aveva preso alloggio all'« Hotel Continental », nelle vicinanze

del castello e che, non appena impadronitosi del fanciullo, si sarebbe con lui imbarcato per l'Inghilterra, su di un vapore che si trovava espressamente pronto, colle caldaie già a pressione, nel porto di Vigo.

Come vedete siamo in pieno romanzo. Ora, il ministero ha attivato sollecite pratiche telegrafiche coll'ambasciata spagnuola a Londra, nell'ipotesi che l'ignoto rapitore siast colà diretto col giovane erede... »

Dalla Provincia

Mancandoci lo spazio

rimandiamo a domani una corrispondenza da Moggi pervenutaci stamane.

Pagnacco

1 Agosto 1897.

Da cinquant'anni non avevamo avuto una Messa nuova; è quindi facile l'immaginare con quanto desiderio ed entusiasmo fosse aspettata la festa di Domenica. Il tempo è splendido e già dal mattino in paese c'è un movimento insolito, i villici sarridenti, in frotta accorrono al tempio ornato dei migliori addobbi. Sono le 9 ant. S'odono squillare le note liete della musica; è la brava banda di Nogaredo che conduce alla parrocchiale il novello Sacerdote Don Patrizio Di Luch seguito dai sacerdoti e parenti. Si eseguisce inappuntabilmente una bella Messa del *Candotti*, e dopo il Vangelo monta il pergamo il capp. di Passons D. Lorenzo Zanella il quale con chiarezza di concetti e popolarità di eloquio, parla intorno all'eccellenza e alla continua e benefica utilità del sacerdozio cattolico. Il sacerdote dalla culla alla tomba sempre accompagna l'uomo. Non vi è atto solenne nella famiglia che non debba essere benedetto e consacrato dal sacerdote; nelle prosperità, negli affanni, nelle gioie domestiche, nell'infirmità, al principio come al termine della nostra vita il sacerdote come nostro angelo tutelare è sempre accanto a noi.

Toccante davvero fu poi l'apostrofe al neo-sacerdote. Di spine, di dolori sarà sparsa la tua vita, e saran figlie di dolori e travagli quelle consolazioni che si procurerà l'esercizio fervente del tuo ministero. Armato di preghiera, di perdono tu, come un forte guerriero, scenderai nel tuo campo, che è veramente un campo d'onore, d'eroismo, di sacrificio. E finita la tua lotta avrai un premio ineffabile lassù in quella che solamente noi possiamo chiamare nostra vera patria.

Dopo il *Te Deum* ci fu la graziosa cerimonia del bacio delle mani. Quanti nell'atto di baciarle versarono lagrime in quelle mani consacrate! Dopo la funzione ci fu in Canonica in pranzo modesto in cui ci fu la presentazione dei doni e la lettura di parecchi componimenti.

A sera, dopo i vesperi, la brava banda di Nogaredo esegui sulla piazza del paese alcuni scelti pezzi; il paese, addirittura entusiasmato, si dei cantori, che della banda, spera di poterli sentire anche nella prossima solennità del S. Rosario.

E qui noi auguriamo al novello sacerdote le più elette benedizioni del Cielo; sia per Lui la festa di domenica pegno di Sacerdozio Santo e fecondo qui in terra, sia arra della perpetua felicità in Cielo.

Paderno

2 agosto 1897.

Una nuova Messa. - Per un villaggio ove da anni ed anni non venne celebrata una messa nuova, un simile avvenimento mette nell'animo di tutti una certa fraterna e compiacente gioia da scorgere dipinta sui volti la serenità più attraente, il gaudio più puro. - Tale la festa di ieri a Paderno, all'occasione del I. Mistico Sacrificio celebrato da D. Leonardo Cantoni: non splendido, non clamoroso, e scipida ostentazione, ma la vera, la semplice e commovente modestia d'un'allegria cristiana.

Alle nove e mezza il neo-sacerdote uscì dalla canonica accompagnato dal Parroco e clero locale, da Mons. Pietro Dell'Oste e dal simpatico vecchietto D. Beniamino R'ga; attraverso la piazzetta festosamente adorna di palloncini multicolori appesi a degli archi d'edera: Si recò alla chiesa addobbata a festa; intonò, vivibilmente commosso, con voce tremila il *Veni Creator*, quindi diede principio alla S. Messa. Intonato il gloria una commozione generale si notava nel popolo che devotamente assisteva numeroso al Sacrificio.

Al Vangelo salì il pergamo Mons. Pietro Dell'Oste che destralmente presa occasione dalla ricorrente festa della Dedicazione della Chiesa e dalla Nuova Messa, con maestria da esperto, valente ed esimo oratore prese a trattare il tema *Chiesa e Sacerdote*, dimostrando pianamente e collo slancio persuasivo e colla facondia di chi parla animato dalla fede e da una piena ed intima convinzione, essere un cadavere la chiesa e null'altro senza del prete, e questi spoglio e nudo senza la chiesa. Il farne un compendio sarebbe a drittura un offendere il chiarissimo oratore.

A messa terminata ebbe luogo per il villaggio l'annuale processione col venerabile; tutto il paese era convenuto ad onorare Gesù in Sacramento.

Scoccavano le dodici pom. allorché il clero, col novello Sacerdote ed i numerosi

parenti, si portò di bel nuovo in Canonica, ove un'agape veramente fraterna e cristiana l'attendeva. In mezzo al tintinnio dei bicchieri, alla concordia soavemente deliziosa, il Parroco locale, prima, ebbe ad esprimere nella foga della gioia, nell'impeto dell'entusiasmo paterno, sentimenti toccanti, degni veramente dell'uomo suo pari e che ben volentieri si riprodurrebbero, se non fosse per rimanere offesa la sua modestia; quindi, quando ormai il lieto simposio volgeva alla fine, Mons. Dell'Oste prese la parola, terminò colle congratulazioni ai genitori del nuovo Sacerdote, e dicendo loro che coronate ormai le loro speranze, potevano intonare il cantico di Simeone.

Una simile festa sarebbe rimasta incompiuta se alla sera, con quella brezza vespertina col cielo d'opale, sfumato e trasparente, non ci fossero stati i fuochi d'artificio; che per verità non mancarono, ma in quella vece furono copiosi e le grida entusiaste che li salutarono, si confondevano su con le rutilanti scintille dei razzi quasi a cantare l'inno della gioia e del trionfo per un giovane levita, che dopo aver sostenute tante e tremende lotte per il trionfo della causa cattolica, vide le sue fatiche prosperare e crescere rigogliose ad onta di tanti mai riusciti screzi suscitati da coloro cui piace ovunque seminare la discordia.

Fr.

Loce di casa e variet

Diario Sacro

Mercoledì 4 agosto - s. Domenico c. - Visita a s. Pietro M.

Fiere e Mercati della Provincia

Domani, 4 - Percotto.

Bollettino meteorologico del 3 agosto

Udine Bion Castello - Alt. sul mare m. 100, sul suolo m. 20
 Ore 8 ant. term. 20. - Stato atm. Vario
 Min. Ap. notte 15.1 Vento N-E
 Barometro 750. Press. leg. crescente

ERI: vario

Temperatura: Mass. 23.8 | Media 22.24
 Min. 18.4 | Acqua cad. mm. 20

Bollettino astronomico

Leva o. di Roma 4.54 | (Leva 10.26
 Sola Passa al merid. 12.12.41 | Luna | Tram. 21.21
 (Tramonta 19.32 | (Età gior. 5

I signori associati scaduti sono pregati vivamente di mandare con cortese sollecitudine il saldo di loro dare, esigendo cioè la regolarità e correttezza dei nostri conti.

L'AMMINISTRAZIONE del *Cittadino Italiano*

Pellegrinaggio a S. Antonio a Padova

Domenica mattina 8 Agosto alle ore 1.05 partirà da Udine un treno speciale portante i pellegrini a Padova per la linea di Portogruaro. Altro speciale partirà da Casarsa alle ore 1.59 ant. I pellegrini provenienti dalle linee di Pontebba e di Cormons dovranno approfittare dell'ultimo treno della sera di sabato che arriva ad Udine circa alle ore 20 (8 pom.) per proseguire poi collo speciale.

Non appena ci verrà comunicato l'orario di questi treni, ci faremo premura di pubblicarli.

A S. A. il Principe de' « Furlanari » presso il « Citt. It. »

Perdonate se, in grazia Vostra, osiamo domandar la parola al *Cittadino*, per fatto personale.

Nella vostra di sabato p. p. vi siete occupato con benevolenza delle cooperative di consumo fiorite nei paesi nostri. Ci teniamo a rendervene pubbliche grazie. Ma Voi, certamente senza volerlo, avete reso un bel servizio all'Agente delle R. imposte. Pazienza e Prudenza! E rispetto a questa, siccome quelli che a detta vostra, abbiamo raggiunto con mezzi adatti il fine inteso, nessun rimprovero ci dobbiamo muovere per lo passato: per lo avvenire faremo tesoro de' vostri saggi ammonimenti, purché non si tratti della volgare prudensia.

Ed ora ci permettiamo di consigliarvi a fare un colpo di stato. Le monarchie, lo dovrete capire, mal si reggono colle correnti democratiche di oggi. Altezza, trasformate il vostro Principato in Repubblica, e vedrete come andrà meglio. In tale attesa ricevete, come attestato di cristiana fratellanza, un affettuosa stretta di mano dagli amici di Ariis, Muzzana e S. Andreat.

Congregazione di Carità di Udine

Avviso

Nel giorno 15 agosto 1897 alle ore 5 (cinque pom.) avrà luogo in Piazza del Giardino a scopo di beneficenza, l'estrazione di una TOMBOLA permessa dalla R. Prefettura con

Dec. 10 luglio 1897 N. 6231 P. S., e regolata colle seguenti discipline:

L'importo complessivo delle vincite è fissato in Italiane Lire 1,300 ripartite come segue:

Cinquina Prima Tombola Seconda Tombola
L. 200 L. 700 L. 400

1. Il prezzo di ciascuna cartella, portante 10 numeri è di una lira compresi i cent. 5 tassa di bollo.

2. Le cartelle si possono acquistare dai venditori di esse sparsi per la città.

3. L'acquisto presso i venditori suddetti è accordato fino alle ore 3 pom. del giorno fissato per l'estrazione della Tombola dalle ore 3. in poi, presso appositi commessi appostati in Piazza del Giardino.

4. Le cartelle saranno a madre e figlia, parte coi numeri già scritti, ed altre in bianco perchè l'equivalente possa dettarvi numeri di sua scelta.

5. La cartella che non avesse tutti i dieci numeri differenti l'uno dall'altro, sarà considerata nulla, e non attendibile pel conseguimento delle vincite. Sarà pure nulla quella di cui numeri non corrispondessero alla madre; spetta al giocatore, al momento dell'acquisto di fare i dovuti riscontri colla cartella madre, per evitare errori e duplicazioni di numeri mentre, ritirata la cartella non saranno ammesse correzioni.

6. Si lascerà decorrere fra l'estrazione di un numero e quello dell'altro il tempo che basti perchè l'estratto sia gridato ed inteso in tutto lo spazio di concorrenza al giuoco. Lo squillo della tromba precederà l'estrazione di ogni numero.

7. Il vincitore ha dovere di proclamare la vincita e di presentare la cartella vincitrice alla Commissione pel riscontro colla madre prima dell'estrazione di un nuovo numero.

8. Chi tarderà d'annunciare la vincita dopo la sortizione di altri numeri, ma prima però che venga definitamente proclamata la vincita, concorrerà nel premio in parti uguali con chi avrà vinto coi numeri successivamente estratti.

9. Le vincite fatte da più cartelle col numero medesimo saranno divise per giusto quoto fra le cartelle vincitrici.

10. I premi saranno pagati nel giorno successivo dell'estrazione, nell'ufficio della Congregazione di carità dietro presentazione delle cartelle già dichiarate pagabili dalla Commissione che presiede al giuoco.

Offerte pel Congresso Eucaristico di Venezia

Prato Carnico, offerta in Chiesa L. 10 — id. Confraternita del SS Sacramento L. 10 — Cassa rurale di S. Canciano L. 10 — Comitato Parrocchiale di Campoformido e Sub-comitato di Bressa L. 6 — Professor Bernardis L. 2 — N. N. 1. 1.60.

Totale L. 39.60
Somma precedente > 2275.17

Assieme L. 2314.77

All' Ospedale

Venne jeri medicato Scalini Guglielmo di anni 28 da Udine ad una terita esterna al terzo medio della gamba sinistra causata da un cane mentre transitava in bicicletta pel paese di Nespolo. Guarirà in sei giorni.

Due prepotenti arrestati

Verso le ore 20 1/2 di jeri dagli Agenti di P. S., vigili urbani e coll'opera di volenterosi cittadini riuscì ad arrestare certi Cassola Armando fu Alessandro d'anni 21 falegname da Udine e Mazzoli Carlo fu Antonio d'anni 22 pure falegname da Udine, i quali emettevano canti e schiamazzi in piazza V.E.; invitati a desistere da tal scena, e quindi a seguirli in caserma intendevano rifiutarsi cominciando inoltre a menar calci e sputare contro gli agenti stessi. Oggi verranno passati alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tiro a segno

Domani esercitazione di tiro dalle 7 alle 9 ant.

Grato animo

Gli è con animo sinceramente grato che mi sento in dovere di esternare una pubblica lode all'Egregio Dottor Luigi Rieppi medico-chirurgo del nostro civico ospedale.

Con perizia nell'arte non comune, e con una bontà di cuore più unica che rara mi assistè durante la non breve infermità, causata da una infelice gravidanza, e con una brillante quanto difficile operazione per l'estrazione di un feto in avanzata putrefazione e di un timore di eguale grandezza riuscì a prolungarmi l'esistenza.

S'abbia quindi l'Egregio Dottore i sensi della mia perenne riconoscenza ed i fervidi voti per la conservazione della di lui vita che tanto spende in pro dell'umanità sofferente: Un non meno ringraziamento rivolgo pure di cuore ai Signori Medici assistenti Michelini e Faleschini per la loro gentile prestazione, ed infine poi alle sorelle ed al personale che ebbe ad assistermi in corso di detta mia malattia.

Udine 31 Luglio 1897

TERRA GATTI PILLININI

In Tribunale

Udienza del 2 agosto

Cantarutti Felice fu Antonio d'anni 38 da Cisterna imputato di falso in cambiali fu condannato a 4 mesi e giorni venti di reclusione.

Beneficenza

Per le Derelitte:

In morte di **Amelia D'Aronco**: Filomena Blasoni di Flambro L. 2.

di **Iogolin di Codroipo**: Filomena Blasoni di Flambro L. 2.

di **Don Luigi de Ponte di Possecco**: Giacomo Malagini L. 2 — R.mo Parroco Della Rovere L. 2.

La direzione riconoscente ringrazia.

Ieri nel meriggio, dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, munita dai conforti religiosi, passava a miglior vita nell'età di 67 anni

CATERINA PICOGNA ved. STROPELLI

I figli ed il genero Giovanni Michelazzi dolenti ne danno il triste annunzio.

Udine, 3 Agosto 1897.

I funerali avranno luogo questa sera a le ore 6 1/2 partendo da via Cicogna N. 30.

Pensiero morale

Guardati da chi bestemmia Iddio.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 luglio 1897

Attivo	
Cassa contanti	L. 52,225.47
Mutui e prestiti	> 4,668,708.23
Buoni del tesoro	> 2,100,000.—
Valori pubblici	> 4,429,733.50
Prestiti sopra pegno	> 42,572.—
Conti correnti in garanzia	> 334,022.97
Cambiali in portafoglio	> 432,202.38
Conti correnti diversi	> 214,508.62
Ratine interessi non scaduti	> 181,295.18
Mobili	> 11,214.60
Crediti diversi	> 44,010.88
Depositi a cauzione	> 1,881,378.15
Depositi a custodia	> 980,918.54
Somma l'attivo	L. 15,372,785.52
Spese dell'esercizio in corso	> 56,819.20
Totale	L. 15,429,604.72
Passivo	
Dep. nominativi 3/0 L.	2,702,212.04
id. al portat. 3 1/4 0/0	> 7,838,305.89
id. a picc. rispar. 4 0/0	> 606,132.42
totale credito dei depositanti	L. 11,196,650.35
Interessi maturati sui depositi	> 197,361.49
Debiti diversi	> 13,175.98
Conto corrispondenti	> 1,399.56
Depositanti per depositi a cauzione	> 1,881,378.15
Depositanti per depositi a custodia	> 980,918.54
Somma il passivo	L. 14,270,884.02
Fondo per le oscillazioni dei valori	> 250,000.—
Patrimonio dell'istit. al 31 dic. 1896	> 775,981.42
Rendite dell'esercizio in corso	> 132,739.28
Somma a pareggio	L. 15,429,604.72

Movimento dei depositi e rimborsi
Nel mese di luglio 1897:
Libretti a depositi nominativi emessi 10, estinti 12, depositi num. 96, somme 288,797.68, rimborsi num. 108, somme 206,240.53.
Libretti a depositi al portatore emessi 91, estinti 76, depositi num. 626, somme 336,389.79, rimborsi num. 619, somme 201,651.14.
Libretti emessi a piccolo risparmio 63, estinti 34, depositi n. 561, somme 24,983.45, rimborsi n. 207, somme 16,401.30.

da 1 gennaio a 31 luglio 1897:
Libretti a depositi nominativi emessi 100, estinti 70, depositi n. 667, somme 1,193,717.96, rimborsi n. 735, somme 895,022.78.
Libretti a depositi al portatore emessi 805, estinti 704, depositi n. 4323, somme 2,471,439.17, rimborsi num. 5629, somme 2,522,676.33.
Libretti emessi a piccolo risparmio 524, estinti 256, depositi n. 4118, somme 21,078.86, rimborsi n. 1677, somme 120,073.09.

Il direttore: A. BONINI

OPERAZIONI — La cassa di risparmio di Udine riceve depositi ordinari sopra libretti nominativi all'interesse netto del 3 per cento; ordinari sopra libretti al portatore all'interesse netto del 3 1/4 per cento; a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 per cento; fa mutui ipotecari al 5 0/0 coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto, ammortizzabili nei termini non maggiore di anni trenta; accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia al 5 0/0; prestiti o conti correnti alle provincie del Veneto ed ai comuni delle provincie stesse coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto, al 6 0/0 se ammortizzabili nei termini non maggiore di trent'anni, ed al 5 0/0 se pagabili a scadenza fissa entro il termine di cinque anni; prestiti contro pegno di valori al 4 1/2 0/0 oltre la tassa di registro dell'1.80 0/0; fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o contro ipoteca al 5 0/0 a debito e 4 0/0 a credito; sconta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi al 5 0/0; riceve valori a custodia verso tassa provvigione.

Mercato di oggi

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza:

Frutta	
Prugne	da L. 15.— a 16.—
Pesche	> 15.— > 16.—
Mele	> 12.— > 16.—
Pere	> 13.— > 15.—
Uva	> 40.— > 50.—
Corniole	> 9.— > 10.—

BIBLIOGRAFIA

Napoleone e i due Pii del Cav. Prof. C. Lorenz Schiavi. — In occasione del trasferimento di Mons. Franc. Cav. Petronio dalla prepositura di Capodistria, a quella di Trieste, il chiaro Prof. Schiavi, tanto ben noto nel mondo letterario per i suoi lavori teologici, filosofici e letterari, pubblicò un dramma in cinque atti dal titolo come sopra. Leggemmo e rileggemmo il bellissimo volume ed il dramma ci fece il miglior effetto. I caratteri sono ben marcati, e quel che più piace, storici; l'azione piana ma interessante, alcune scene, p. e. quella nella quale il Canova modella la testa di Napoleone, addirittura magistrale. Copiosissime note storiche accrescono il valore del dramma, il quale espone la lotta di Napoleone contro la santa Sede, e mette nella vera luce i Pontefici Pio VI e Pio VII ed il trionfo finale del Papa. Questo dramma è scritto per soli uomini.

In vendita alla Tip. del Patronato al prezzo di cent. 60.

LAGRIME DI CHINA

(Vedi avviso in quarta pagina).

ULTIME NOTIZIE

Gli scioperi a Trieste

Trieste 2. — Lo sciopero dei fornai è stazionario. La città però è provvista di pane, perchè i fornai distribuirono ieri del pane per tre giorni.

Questa mane si sono posti in sciopero 30 operai dello stabilimento tecnico tutti i 1300 operai dello stabilimento di San Rocco e tutti quelli dello stabilimento di San Marco.

Trieste 2. — In totale gli scioperanti sono 2300, la maggior parte sciopera, onde fare una dimostrazione contro l'arresto del capo operaio Camdar.

Una nuova enciclica

Roma 2. — L'Osservatore Romano pubblica una enciclica ai vescovi tedeschi e svizzeri per il centenario del beato Pietro Canisio. Tracciandone la storia il Santo Padre mostra la necessità di una salda dottrina per difendere la religione dagli assalti che le si parano da ogni parte. Parla altamente contro le scuole miste facendone rilevare i pericoli di danni gravissimi. Raccomanda con calda parola la concordia evitando inopportune controversie. Termina affermando che negli uomini che congiungono la scienza alla religione la chiesa e la società ripongono tutte le loro speranze.

Pellegrinaggio americano

Roma 2. — Stamane il piccolo pellegrinaggio americano assistette alla messa del Papa.

Il Santo Padre e il perdono

Roma 2. — Nel pomeriggio il Santo Padre è sceso nella cappella Paolina a prendere l'indulgenza del perdono.

Pei preliminari della pace

Costantinopoli 2. — L'ultima riunione degli ambasciatori pei preliminari della pace approvò la proposta della Germania nel senso d'istituire il controllo soltanto sopra certi cespiti d'entrate della Grecia.

Ancora l'inondazione

Vienna, 2. — Da oggi la circolazione in tutte le linee del Luadbbahu fu ripresa regolarmente. Il Danubio continua a crescere presso Vienna probabilmente fino a martedì; tutte le precauzioni furono prese.

Il fiume Vienna presso Vienna è calato. Gmunden, Ischl e tutto Lazkammenagut sono inondata. A Ischl furono inviati dai dintorni viveri con mezzi straordinari.

L'agitazione in Portogallo

Lisbona 2. — Notizie pubblicate dai giornali di Madrid riguardo all'agitazione del Portogallo sono completamente infondate; il governo prese alcune precauzioni ma l'ordine non fu menomamente turbato.

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 3 agosto a L. 104.98.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 2 al 9 agosto per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 104.90.

Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia

Qualità del Petrolio	Marca	Prezzo per Cassetta	Peso netto per cassetta.
Americano idem	Reya-loil Splendor Adriatic	L. 21,35 > 22,70 > 21,20	Chilo 29. ⁰⁰⁰ > 28. ⁰⁰⁰ > 29. ⁰⁰⁰

N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungere il dazio consumo corrispondente in L. 178 per cassetta.

Notizie di Borsa - del giorno 3 agosto
Rendita — Ital. 5 0/0 contanti L. 98.—
> fine mese > 98,20
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0 > 98.—
Rendita austriaca F. 102,25

Cambi varie	Francia	chèque	L. 104.90
>	Germania	>	> 129.80
>	Londra	>	> 26.32
>	Banconot Aust. e	>	> 220.25
>	Corone	>	> 110.—
>	Napoleon	>	> 20.96

Ultimi dispacci Chinsura a Parigi L. 98,90
Tendenza: incerta

Antonio Vittori, gerente responsabile.

La guarigione

DELL'ACIDITÀ del DOLORI e BRUCIORI di STOMACO della CATTIVA DIGESTIONE che dà DIARREA o STITICHEZZA e del CATARRO GASTRO-INTESTINALE; si ottiene facendo uso della gustatissima

China Pacelli (China granulare effervescente)
Specialità della Ditta e farmacia Pacelli di Livorno.

Nelle malattie suddette, l'uso continuato del bicarbonato di soda, IMPOVERISCE IL SANGUE generando l'ANEMIA e la CLOROSI.

Aumenta l'appetito, aiuta la digestione ed allontana la BILE dallo stomaco, la cui presenza genera altri malanni, fra i quali il NERVOSO, che dà tanta noia.

Si raccomanda a tutti quelli che menano vita sedentaria. — Per i bambini è un prezioso ritrovato, perchè toglie la cattiva digestione causa di tutti i loro malanni.

Vasetto da 1,50 e da L. 2,00.

Pomata di Olio di Ricini profumata con China
(garantita)

Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si rinforzano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi e allontana la forfora.

Gratis ELEGANTISSIMO ALBUM per LAVORI DONNESCHI, contro cartolina vaglia da L. 0,20 si spedisce dalla Ditta PACELLI di LIVORNO.

Catramterpeni Pacelli Calma subito, guarisce con effetti sorprendenti la TOSSE, l'ASMA ed il CATARRO BRONCHIALE da qualunque cosa abbia origine. Botiglia L. 1,50.

Vendesi in UDINE dalle farmacie: Comelli, Comessatti.

Ferro-China-Rabarbaro Bareggi

Premiato

con grande medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche, lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del Rabarbaro oltre d'attivare le funzioni dello stomaco aumentare l'appetito a preparare una buona digestione impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO — Un bicchierino prima dei pasti.

Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le farmacie, droghieri e liquoristi

Il chimico farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO rigeneratore delle forze dei cavalli o delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. — Dirigere le domande alla Ditta E. G. F.lli BAREGGI.

MERCERIA

URBANI RAIMONDO

Udine, Piazza S. Giacomo

Preg. Sig.

Mi pregio sottoporle un listino dei prezzi degli apparati da Chiesa:

Baldacchini completi da L. 150 a L. 300 e più
Piviali seta < 50 << 200 <
Apparati in terzo broccati con oro < 250 << 350 <
Pianeti di seta < 25 << 100 <
Ombrelle pel SS. Viatico con Pastorale < 40 << 120 <
Veli Umerali < 20 << 90 <

Galloni oro fino e falso, frangie, fiocchi, filato oro per ricamo, cordoni e stelle d'applicazioni, ecc., damaschi seta, lana e cotone
tutto insomma a prezzi da non temere concorrenza.

ASSORTIMENTO COMPLETO

drapperie nere per ecclesiastici

La invito a fare una visita nel mio negozio, e sono certo resterà soddisfatto si per la qualità della merce che per i prezzi. Si spediscono campioni a richiesta.

Velocipedisti !!!

I nuovi modelli 1897 della gran marca italiana

PRINETTI - STUCCHI

sono visibili presso l'unico rappresentante per Udine e Provincia.

VERZA AUGUSTO

Mercatovecchio 5 e 7 UDINE

Occasione favorevole

Vendesi partita liste oro ed oro-ebano larghezza cent. 13 adatte per quadri sacri, prezzi eccezionali. — Campioni visibili presso la LIBRERIA del PATRONATO - Udine.

INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Voletè digerir bene? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è l'acqua di **Nocera-Umbra**.



È il miglior sapore, e batteriologicamente pura leggerissima, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 18.50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

astangelica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. — Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari col l'eccesso di lavoro mentale dispono alle dispense, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangelica — Una buona minestrina di Pastangelica nutrice senza affaticare lo stomaco. — Scatola da 1 Kg. L. 1 — da 1/2 Kg. L. 0.55 — da 250 grammi L. 0.35.

Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.

F. BISLERI E COMP. - MILANO

Voletè la Salute? Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.

Il Ferro-China-Bisleri



È il preferito dai buoni gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. sen. Semmola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisleri un'indiscutibile superiorità».

MILANO

DENTI BIANCHI

RINOMATA POLVERE DENTIFRICA

Comm. Prof. Vanzetti

proprietà **CARLO TANTINI, farmacista VERONA**

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l'alto disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

PROVARLA È ADOTTA LA

— Lire UNA la scatola con istruzione —

Esigere la vera **VANZETTI-TANTINI**. Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni o sostituzioni.

in tutto il Regno si riceve la polvere dentifricia de Comm. Prof. **VANZETTI** inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a **C. TANTINI, Verona**, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

In Udine farmacie **GIROLAMI, BOSERO, FRANCESCO MINISINI** e profumeria **PETROZZI** e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

Voletè una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. — Guardarsi dalle contraffazioni. Si vende tanto profumata che inodora in fiasconi da L. 1.50 e 2, ed in bottiglia grande da L. 8.50.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Vendesi in UDINE presso **MASON ENRICO** chinaiere — **PETROZZI ENRICO** parrucchiere — **FABRIS ANGELO** farmacista. — **MINISINI FRANCESCO** medicinali. — In GEMONA presso **LUIGI BILIANI** farmacista. — In PORTOFRAJA presso **CETTOLI ARISTODEMO** — In TOLMEZZO da **GIUSEPPE GIUSEPPE** farmacista.

Deposito generale da **A. MIGONE e C. Via Torino, 12 MILANO**

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80

LAGRIME DI CHINA

Tonico-ricostituente-digestivo

preparato dal chim. farm. **Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)**

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza.

Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.50.

L'Elixir *Laorime di China* si vende in **NIMIS (Udine)** presso il preparatore — In Udine presso la farmacia **L. Biasoli**.

Vendesi in **NIMIS** presso il preparatore, in **UDINE** presso la farmacia **L. Biasoli**, in **TOLMEZZO** presso la farmacia **Martinuzzi Pio**, successore **Filippuzzi**.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza V. E. N. 8 - UDINE

Ombrellini ultima novità **PUNTA AGO DI SETA** da Lire 3, 4, 5, 6, 10, 15 a 30

Ombrellini cotone L. 1.25 1.50 2 a 5

Grande assortimento di ventagli

Mazze da passeggio d'ogni genere

Copioso assortimento Pipe - Bocchini ed articoli per fumatori

GRANDE DEPOSITO

Bauli - Valigeria ed articoli da viaggio

Portamonete e portafogli

Si coprono Ombrelli d'ogni genere su monture vecchie

Si eseguisce qualunque riparazione in ombrelli.

LA FILANTROPICA

Compagnia d'assicurazione pel rischio malattie

SOCIETA ANONIMA PER AZIONI

— Sede in Milano — Corso Venezia 34 —

La *Filantropica*, retta da integerrimi amministratori, si prefigge il nobile scopo di sopprimere ai bisogni urgenti nel caso di malattia.

La *Filantropica* non può logicamente esser sorta per far concorrenza alle società di M. S., ma l'obbiettivo suo è di giungere laddove appunto queste non arrivano: i professionisti, gli industriali, gli esercenti, gli impiegati, ai quali non può bastare il sussidio di una società di M. S., otterranno coll'assicurazione presso la *Filantropica* quell'indennizzo che giustamente risponda alla compensazione del danno ragionato da un'eventuale malattia.

Ha tariffe mitissime accessibili alla borsa di tutti.

Non fa trattenuta alcuna, ed effettua prontamente la liquidazione degli indennizzi, accordando accenti settimanali con semplice certificato del proprio Parroco.

Un impiegato di 25 anni, per assicurarsi 3 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 5,46 ogni tre mesi, e volendo compresi i casi fortuiti aggungerà L. 0,78.

Un avvocato di 29 anni per avere L. 5 al giorno in caso di malattia, pagherà L. 9,40 al trimestre, alle quali aggiungendo L. 1,30 avrà compresi i casi accidentali.

In UDINE rivolgersi al cav. **UGO LOSCHI**, via della Posta, 16. Nella Provincia ai propri subagenti.

GIORNALE DI KNEIPP

Indicatore ufficiale del metodo di cura di Kneipp

ANNO I. (1893-94) — ANNO II. (1894-95)

Eleganti e grossi volumi in formato 4o reale di pag. 380, stampati su due colonne, con relativo indice.

È una specie di *Vademecum* del seguace del metodo di cura di Kneipp. Contiene scritti originali del celebre parroco bavarese e di medici che seguono il suo metodo, intorno a malattie speciali e sul modo di guarirle. Questi volumi, che dovrebbero trovarsi in ogni famiglia, sono indispensabili a tutti: agli ammalati per guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

In brochure L. 5 l'uno. — Legato alla bodoniana con dorso in tela L. 6,25.

Dirigere le domande all'Amministrazione del *Giornale di Kneipp*, via della Posta 16, UDINE (Italia).

ANNO XII - 1897

ANNUARIO D'ITALIA

BONTEMPELLI - ROMA

Pagine 3000 — 1,500,000 vocaboli — L. 18

franco in tutta Italia

Contiene il cognome, nome ed indirizzo di TUTTI: i funzionari ed impiegati governativi; i sindaci, segretari comunali e notai; i professionisti; gli industriali; i commercianti; i rappresentanti, commissionari, ecc. nonché tutte le indicazioni riguardanti la circoscrizione amministrativa, elettorale giudiziaria, le comunicazioni, distanze, fiere, prodotti del suolo e dell'industria, specialità, monumenti ecc. di ogni comune del Regno.

Direzione: Via Milano, 33 — ROMA

AL NEGOZIO

Giuseppe Rea - Udine

Grande assortimento

Ventagli spagnuoli e Giapponesi, Ombrellini paracqui e bastoni da passeggio

Cravatte di novità, camicie, colli e polsi

Articoli di moda e guanti d'ogni qualità — Maglieria di cotone, lana e seta.

Impermeabili di Stoffa Loden e neri per ufficiali e borghesi

— Valigeria di pelle e tela —

Specialità oggetti per regalo - Bronzi e Maioliche

Profumerie con deposito del Ristoratore

Allen, Melrose e Fior di mazza di nonne

Corone mortuarie di metallo d'ogni grandezza da L. 5 a L. 100 l'una.

THE MUTUAL LIFE

Insurance Company of New York

Compagnia Mutua d'assicurazione sulla vita

Fondata nel 1842

La *Mutual Life*, con sede in New-York e Succursale per l'Italia a Genova, è la più potente Compagnia del mondo, avendo un fondo di garanzia di oltre 1 miliardo e 146 milioni. Essa funziona regolarmente in Italia in base ai decreti 30 Luglio 1889 e 14 Maggio 1892 del R. Tribunale Civile e Correzionale di Genova, autorizzanti la trascrizione, pubblicazione ed affissione degli atti costitutivi della Società e della nomina del sig. Cav. Giuseppe Colletti a suo Rappresentante Generale nel Regno d'Italia a sensi degli art. 90, 91, 92, 93, 230 e 232 del vigente Cod. di Commercio.

La *Mutual Life* è sottoposta alla giurisdizione italiana e per le contestazioni che potessero sollevarsi riguardo alle sue operazioni in Italia, ha accettato la competenza dei Tribunali e delle corti di Genova, sede della sua Succursale.

La *Mutual Life* ha un deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio) di L. 2.266.200 in rendita italiana 5 O/o.

La *Mutual Life* ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono molto miti.

La *Mutual Life* nell'intento di provvedere al maggior numero possibile di esigenze che un individuo può avere ricorrendo all'assicurazione sulla vita, ha avuto cura di studiare ed applicare le forme di polizze che più potessero rispondere alle esigenze del pubblico. Emette quindi polizze vita intera a premio vitalizio; polizze vita intera a 10, 15, 20 premi; polizze miste a 10, 15, 20, 25, 30, 35 anni; polizze miste a 15, 20, 25 e 30 anni, 10 premi; polizze col rimborso di premi pagati in caso di morte prima della scadenza del periodo di accumulazione degli utili; polizze semi miste; polizze miste a vita intera su due teste; assicurazioni a premi temporanei dotazioni per fanciulli; rendite vitalizie immediate, differite e su due teste ecc.

Per informazioni, schiarimenti ecc. rivolgersi all'Agente Generale per la Provincia di Udine **Cav. UGO LOSCHI**, via della Posta 16, UDINE.